

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	20/11/2022	58	<a href="#">Abusi, più donne chiedono aiuto</a> <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	20/11/2022	13	<a href="#">Abusi, più donne chiedono aiuto</a> <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	20/11/2022	11	<a href="#">Abusi, più donne chiedono aiuto</a> <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	20/11/2022	8	<a href="#">Intervista a Paolo Bordon - "Oltre 2 miliardi di costi, dobbiamo cambiare Nuovo patto per la sanità"</a> <i>Rosario Di Raimondo</i>	5
RESTO DEL CARLINO	20/11/2022	26	<a href="#">Arriva il nuovo polo di Eat Happy Group</a> <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/11/2022	38	<a href="#">Clima, sit-in degli studenti sul ponte di Galliera</a> <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/11/2022	65	<a href="#">Il Progresso di Salmi ospita Sant'Agostino</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	20/11/2022	48	<a href="#">`Le Nuvole`, scuola antisismica</a> <i>L. G.</i>	10
RESTO DEL CARLINO RIMINI	20/11/2022	62	<a href="#">Il Victor va a casa del Diegaro Tropical sul campo del Russi</a> <i>Redazione</i>	11

# Abusi, più donne chiedono aiuto

## Bologna Campagna informativa sul numero d'emergenza

**Bologna** Aumentano a Bologna le donne che si rivolgono alle strutture sanitarie per le violenze subite. E cresce anche il numero di uomini violenti seguiti dal centro di recupero. Inizierà domani la nuova campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne dell'Ausl di Bologna. Circa 3.000 adesivi multilingua con il numero d'emergenza 1522 tappezeranno le pareti dei bagni femminili delle strutture sanitarie del capoluogo emiliano: ospedali (Maggiore, Bellaria, Loiano, Porretta, Vergato, Bentivoglio, San Giovanni in Persiceto), consultori e pediatrie di comunità. Nel 2021, 40 donne sono state accolte nell'ambulatorio Accettazione Urgenze per violen-

za sessuale dell'ospedale Maggiore di Bologna, un numero in aumento nel 2022: a ieri se ne contavano 48. Ogni anno, inoltre, circa 3.500 donne vengono sottoposte a uno screening per indagare eventuali disagi in gravidanza legati ad abusi. Nel centro dedicato al recupero degli uomini violenti, invece, nel 2021 sono stati seguiti 13 uomini ed altri sette hanno svolto solo i primi incontri di valutazione. Quest'anno sono stati presi in carico invece 19 uomini. «Ci sono pochi posti sicuri in cui le donne vittime di violenza possono sentirsi veramente protette, libere per qualche minuto dai propri carnefici - spiega l'Ausl di Bologna - tra questi i bagni pubblici». Da qui l'idea dell'a-

desivo di soccorso in italiano, francese, inglese e arabo nei servizi igienici femminili delle strutture sanitarie. L'obiettivo del progetto, chiamato Diana (Donne Insieme No alla violenza) in omaggio alla sociologa e criminologa Diana E. H. Russel, è proprio informare le donne sul numero telefonico nazionale con cui chiedere aiuto in caso di violenza.

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, inoltre, martedì pomeriggio alla Casa del donatore è in programma un convegno per fare il punto sulle attività di prevenzione e presa in carico delle donne che subiscono molestie o violenze promossi dall'Ausl di Bologna. In tut-

ti i consultori e nel pronto soccorso ostetrico sarà allestito un "posto vuoto" per ricordare ogni donna vittima di violenza.



### Aiuto

È il 1522 il numero di emergenza da chiamare quando una donna subisce abusi e violenze

L'esposizione di scarpe rosse è uno dei simboli della violenza contro le donne in aumento anche in Emilia Romagna



Peso: 25%

# Abusi, più donne chiedono aiuto

## Bologna Campagna informativa sul numero d'emergenza

**Bologna** Aumentano a Bologna le donne che si rivolgono alle strutture sanitarie per le violenze subite. E cresce anche il numero di uomini violenti seguiti dal centro di recupero. Inizierà domani la nuova campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne dell'Ausl di Bologna. Circa 3.000 adesivi multilingua con il numero d'emergenza 1522 tappezeranno le pareti dei bagni femminili delle strutture sanitarie del capoluogo emiliano: ospedali (Maggiore, Bellaria, Loiano, Porretta, Vergato, Bentivoglio, San Giovanni in Persiceto), consultori e pediatrie di comunità. Nel 2021, 40 donne sono state accolte nell'ambulatorio Accettazione Urgenze per violen-

za sessuale dell'ospedale Maggiore di Bologna, un numero in aumento nel 2022: a ieri se ne contavano 48. Ogni anno, inoltre, circa 3.500 donne vengono sottoposte a uno screening per indagare eventuali disagi in gravidanza legati ad abusi. Nel centro dedicato al recupero degli uomini violenti, invece, nel 2021 sono stati seguiti 13 uomini ed altri sette hanno svolto solo i primi incontri di valutazione. Quest'anno sono stati presi in carico invece 19 uomini. «Ci sono pochi posti sicuri in cui le donne vittime di violenza possono sentirsi veramente protette, libere per qualche minuto dai propri carnefici» spiega l'Ausl di Bologna – tra questi i bagni pubblici». Da qui l'idea dell'a-

desivo di soccorso in italiano, francese, inglese e arabo nei servizi igienici femminili delle strutture sanitarie. L'obiettivo del progetto, chiamato Diana (Donne Insieme No alla violenza) in omaggio alla sociologa e criminologa Diana E. H. Russel, è proprio informare le donne sul numero telefonico nazionale con cui chiedere aiuto in caso di violenza.

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, inoltre, martedì pomeriggio alla Casa del donatore è in programma un convegno per fare il punto sulle attività di prevenzione e presa in carico delle donne che subiscono molestie o violenze promossi dall'Ausl di Bologna. In tut-

ti i consultori e nel pronto soccorso ostetrico sarà allestito un "posto vuoto" per ricordare ogni donna vittima di violenza. ●



L'esposizione di scarpe rosse è uno dei simboli della violenza contro le donne in aumento anche in Emilia Romagna



### Aiuto

È il 1522 il numero di emergenza da chiamare quando una donna subisce abusi e violenze



Peso: 25%



# Abusi, più donne chiedono aiuto

## Bologna Campagna informativa sul numero d'emergenza

**Bologna** Aumentano a Bologna le donne che si rivolgono alle strutture sanitarie per le violenze subite. E cresce anche il numero di uomini violenti seguiti dal centro di recupero. Inizierà domani la nuova campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne dell'Ausl di Bologna. Circa 3.000 adesivi multilingua con il numero d'emergenza 1522 tappezeranno le pareti dei bagni femminili delle strutture sanitarie del capoluogo emiliano: ospedali (Maggiore, Bellaria, Loiano, Porretta, Vergato, Bentivoglio, San Giovanni in Persiceto), consultori e pediatrie di comunità. Nel 2021, 40 donne sono state accolte nell'ambulatorio Accettazione Urgenze per violen-

za sessuale dell'ospedale Maggiore di Bologna, un numero in aumento nel 2022: a ieri se ne contavano 48. Ogni anno, inoltre, circa 3.500 donne vengono sottoposte a uno screening per indagare eventuali disagi in gravidanza legati ad abusi. Nel centro dedicato al recupero degli uomini violenti, invece, nel 2021 sono stati seguiti 13 uomini ed altri sette hanno svolto solo i primi incontri di valutazione. Quest'anno sono stati presi in carico invece 19 uomini. «Ci sono pochi posti sicuri in cui le donne vittime di violenza possono sentirsi veramente protette, libere per qualche minuto dai propri carnefici» spiega l'Ausl di Bologna – tra questi i bagni pubblici». Da qui l'idea dell'a-

desivo di soccorso in italiano, francese, inglese e arabo nei servizi igienici femminili delle strutture sanitarie. L'obiettivo del progetto, chiamato Diana (Donne Insieme No alla violenza) in omaggio alla sociologa e criminologa Diana E. H. Russel, è proprio informare le donne sul numero telefonico nazionale con cui chiedere aiuto in caso di violenza.

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, inoltre, martedì pomeriggio alla Casa del donatore è in programma un convegno per fare il punto sulle attività di prevenzione e presa in carico delle donne che subiscono molestie o violenze promossi dall'Ausl di Bologna. In tut-

ti i consultori e nel pronto soccorso ostetrico sarà allestito un "posto vuoto" per ricordare ogni donna vittima di violenza. ●



L'esposizione di scarpe rosse è uno dei simboli della violenza contro le donne in aumento anche in Emilia Romagna



### Aiuto

È il 1522 il numero di emergenza da chiamare quando una donna subisce abusi e violenze



Peso:25%

**INTERVISTA A PAOLO BORDON, DIRETTORE AUSL**

# “Oltre 2 miliardi di costi, dobbiamo cambiare Nuovo patto per la sanità”

**di Rosario Di Raimondo**

«Stiamo lavorando a un piano per il 2023. Dobbiamo avere il coraggio di cambiare. Abbiamo un problema economico, non possiamo far finta che non ci sia. Ed è evidente interrogarsi sulla sostenibilità del sistema: noi superiamo ormai i 2 miliardi di costi all'anno. Ma non è un piano di tagli, che in sanità significa distruggere». Il direttore dell'Ausl di Bologna Paolo Bordon traccia la rotta per i prossimi mesi, nell'anno in cui il suo bilancio ha superato i 100 milioni di rosso. Dice che tutto può essere messo in discussione. Anche la presenza di quattro aziende sanitarie nell'area metropolitana e il ruolo degli ospedali. Sottolinea più volte la necessità di un «patto con la comunità», a partire dai sindaci.

**Qual è il piano?**

«La sfida è riorganizzare un sistema sostenibile. Abbiamo più emergenze: i finanziamenti per le spese Covid non ricevuti, i costi dell'energia, professionisti che si fatica a trovare. La sfida è impegnativa e non si affronta da soli, nei nostri uffici. Bisogna rifondare un patto tra tecnici, politica, sindaci, associazioni. Non è possibile farlo se tutti non condividono la necessità di un cambiamento».

**Come farete a spiegare che non si tratta di tagli?**

«Non vogliamo fregare nessuno. Nel

mio mandato non mi chiedono di tagliare ma di garantire servizi a fronte di problemi economici e di personale».

**Cambierà la rete degli ospedali?**

«Non lo possiamo fare da soli. Abbiamo due tavoli, uno con la Regione e l'altro metropolitano. È un momento in cui si discute di tutto, quindi anche di governance. Abbiamo quattro aziende sanitarie pubbliche: dov'è scritto che debbano restare quattro? Chiaramente la scelta non spetta a me ma se la politica ci chiedesse di affrontare anche questo aspetto, siamo pronti».

**Ma come pensa di cambiare gli ospedali?**

«Abbiamo un'offerta ricchissima, oltre 4.500 posti letto tra pubblico e privato accreditato. Se alcuni ospedali debbano cambiare non posso deciderlo io, è legato al piano sanitario regionale. Per quanto mi riguarda, assolutamente sì. Non deve essere vista come una minaccia ma come un'opportunità per fare cose che oggi facciamo fatica a fare. Cosa manca nella nostra rete? Letti di cure "intermedie": svolgiamo queste funzioni nelle medicine o nelle geriatriche, che in maniera inappropriata svolgono una funzione sociale. Ripeto: tutto è in discussione. Quali riflessioni possiamo fare sull'elisoccorso? O sull'alto numero di pazienti in regime di dialisi in ospedale quando ci potrebbero essere modalità più leggere? Oppure, parlando del pronto soccorso: mi aspetto che anche questo sistema cambi, tenendo conto dell'esigenza

di dare risposte di prossimità ai bisogni meno urgenti e tenendo altissimo il livello rispetto ad altre

patologie. A Bentivoglio siamo appena partiti con l'ambulatorio per i codici a bassa complessità (bianchi e verdi, ndr). E ancora, abbiamo una ricca rete di continuità assistenziale: la stiamo usando bene? Forse possiamo migliorare».

**L'obiettivo qual è?**

«Lavoriamo a un piano per rendere sostenibile l'azienda nel tempo. Oggi non lo è, troppo sbilanciata sul tema della sostenibilità economica. E questo mette a rischio tutto. Non è un piano di tagli, che in sanità significa distruggere, ma di riorganizzazione del sistema. Tutto deve essere messo in discussione, anche noi stessi».

**A che punto è il recupero delle liste d'attesa per gli interventi chirurgici?**

«Pensiamo di raggiungere entro l'anno l'obiettivo dell'80% fissato dalla regione per gli interventi scaduti tra 2020 e 2021. Siamo al 78, ce la faremo».

*Non possiamo far finta che non ci sia un tema economico, ma senza pensare ai tagli. Bisogna avere un confronto con i sindaci, con la politica e con le associazioni*



Peso:43%





▲ **Liste d'attesa** Una sala chirurgica



**AUSL**  
**PAOLO BORDON**  
DIRETTORE  
GENERALE



Peso:43%

### All'interporto di Bologna

## Arriva il nuovo polo di Eat Happy Group

**Eat** Happy Group, multinazionale innovativa nel settore del food e specializzata nella produzione di sushi, ha inaugurato a Bentivoglio (Bologna), un nuovo centro produttivo all'interno dell'Interporto. La struttura sancisce l'ampliamento distributivo del brand Wakame: in tre anni, Eat Happy Group si pone l'obiettivo di aprire 100 nuovi punti vendita. **In foto**, Andrea Calistri, ceo Italia.



Peso:4%



## Clima, sit-in degli studenti sul ponte di Galliera

**Gli attivisti di Extinction Rebellion ieri mattina hanno occupato il ponte di via Matteotti, bloccando il traffico. La protesta era diretta contro la Regione, «che non sta rispettando le necessità della crisi climatica e quindi le vite dei suoi cittadini»**



Peso:9%

**ECCELLENZA: ORE 14,30**

## Il Progresso di Salmi ospita Sant'Agostino

**Quindicesima** giornata di andata, alle 14,30, in Eccellenza. Nel girone A l'Anzolavino del nuovo tecnico Alessandro Evangelisti ospiterà il temibile Rolo mentre il Sasso Marconi di Fabio Malagut cercherà di mettersi alle spalle la crisi di risultati provando a battere la diretta rivale per la

salvezza Castellana Fontana. Nel raggruppamento B, il Progresso di Francesco Salmi ospiterà i ferraresi del Sant'Agostino mentre il Medicina Fossatone di Geraci se la vedrà tre le mura amiche contro la Valsanterno. Il Castenaso di Gelli sarà di scena sul terreno di gioco del Futball Ca-

va Ronco mentre il Granamica di Marchini ospiterà il Classe. Il Bentivoglio aspetta la Savignanese.



Peso:7%

**GRAZIE A BANCA CENTRO EMILIA APRE LA STRUTTURA DELL'INFANZIA**

## 'Le Nuvole', scuola antisismica

**La gioia** dei bambini per cancellare le dolorose ferite del sisma. È sotto questo auspicio che è stata inaugurata la scuola dell'infanzia «Le Nuvole» di via Pacinotti, una struttura importante per il territorio, di 750 mq realizzati in legno, antisismica e con efficientamento energetico, realizzata grazie alla raccolta fondi effettuata da Federcasse su stimolo della Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna, tramite la generosità delle Bcc di tutta Italia, dei loro dipendenti e dei cittadini. Con i 1.350.000 euro, è stato ristrutturato l'hospice gestito dall'Ant a Pieve di Cento e costruita la scuola dell'infanzia, iniziata a luglio 2015 e terminata a fine 2019,

subito operativa con 36 bimbi e di prossima apertura di una nuova sezione con 11 piccini. «Una struttura funzionante grazie alla generosità di chi ha voluto dare un aiuto a una terra colpita dal sisma - ha detto il presidente della Regione Stefano Bonaccini -. Non era scontato che i privati facessero questo investimento». Poi il vicepresidente di Federcasse. «Scuola frutto del contributo di tutte le Bce e di quella locale di Accorsi, che ha contribuito a realizzare questo bel progetto», ha detto Matteo Spanò. Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna ha sottolineato come questa scuola sia «ulteriore testimonianza della solidarietà e vicinan-

za del Credito Cooperativo verso le comunità, anche nei momenti più drammatici», e lo stesso Giuseppe Accorsi di Bce Cento ha rimarcato la bellezza di una scuola che già vive e che non era stato possibile inaugurare prima di ieri.

**I. g.**



Peso:15%

## Eccellenza

# Il Victor va a casa del Diegaro Tropical sul campo del Russi

RIMINI

**Si è rimesso** a correre e non vuole smettere di farlo il Victor San Marino impegnato oggi sul campo del Diegaro. Match lontano dai tifosi amici anche per Tropical Coriano e Cattolica. I primi saranno impegnati a Russi, i giallorossi in casa della Comacchiese terz'ultima della classe. Niente domenica in campo per il Pietracuta per l'impegno con la Nazionale dei giocatori sammarinesi.

si.

**Eccellenza.** Girone B (15ª giornata, ore 14,30): Bentivoglio-Savignanese, Comacchiese-Cattolica, Diegaro-Victor San Marino, Cava Ronco-Castenaso, Granamica-Classe, Medicina Fossatone-Valsanterno, Progresso-Sant'Agostino, Russi-Tropical Coriano, Sanpaimola-Masi Torello Voghiera. Rinviate: Pietracuta-Del Duca Grama.

**Classifica:** Victor San Marino 37; Sanpaimola 31; Savignanese 29; Russi, Progresso 28; Medicina Fossatone 26; Cava Ronco, Castenaso 25; Granamica 23; Diegaro, Masi Torello Voghiera

20; Tropical Coriano 19; Classe 16; Bentivoglio 15; Sant'Agostino 13; Pietracuta 10; Cattolica 9; Comacchiese 6; Valsanterno 4; Del Duca Grama 3.



Peso:10%